

CON LA COLLABORAZIONE DEI COMUNI DI

CAORLE



ERACLEA



JESOLO



SAN MICHELE
AL TAGLIAMENTO



PREVENZIONE DEGLI ANNEGAMENTI IN MARE

Gli annegamenti in mare sono eventi evitabili di origine multifattoriale che è possibile prevenire migliorando la sicurezza della balneazione.

Secondo dati dell'OMS sono diverse decine di migliaia i decessi annuali per annegamento in tutto il mondo e pur riguardando tutte le fasce d'età, risultano più frequenti nei bambini ed anziani. I decessi per annegamento risultano inoltre più frequenti nei maschi e tra le persone non residenti nelle località dove si verifica l'evento. Si tratta di un fenomeno costante negli anni che richiede l'adozione di interventi preventivi adeguati per ridurre i rischi di annegamento derivanti dall'assunzione di comportamenti impropri e quelli originati da condizioni ambientali sfavorevoli ad una balneazione sicura.

Principali fattori comportamentali e psicofisici favorenti gli annegamenti

- Fare il bagno dopo pasti abbondanti ed elevato consumo di alcool
- Scarsa sorveglianza dei bambini. In molti casi sono sufficienti anche pochi secondi di distrazione e pochi centimetri di acqua
- Scarsa propensione al nuoto
- Mancato rispetto dei divieti di balneazione
- Mancato uso di giubbotti di salvataggio durante le attività ricreative in acqua
- Alterazione dello stato di coscienza per: Ictus, TIA, Epilessia e del sistema cardiocircolatorio come le Aritmie e le alterazioni della pressione del sangue, la Depressione, le Demenze, le Vertigini e le disabilità motorie

Principali fattori ambientali favorenti gli annegamenti

- Avverse condizioni del mare
- Mancata segnalazione e delimitazione delle zone di mare vietate alla balneazione
- Mancanza di strutture di sicurezza nel litorale vicino ai punti di balneazione
- Ritardo nei soccorsi

La prevenzione riguarda

- La modifica dei comportamenti a rischio
- Le modifiche ambientali
- L'adozione di regolamenti per disciplinare la balneazione
- Formazione documentata degli addetti al salvataggio
- L'efficacia degli interventi soccorso



Dipartimento di Prevenzione – Servizio Igiene e Sanità Pubblica

ANNEGAMENTI IN MARE

Anno	Deceduti residenti ULSS 10	Deceduti non residenti ULSS 10	Totale
1996		7	7
1997	1	6	7
1998		4	4
1999		6	6
2000		6	6
2001	2	5	8
2002	3	5	8
2003	3	2	5
2004	1	4	5
2005	2	2	4
2006	3	2	5
2007	1	9	10
2008	1		1
2009		5	5
Totale	17	64	81

ANNEGAMENTI PER COMUNE

Anno	Jesolo	Eraclea	San Michele - Bibione	Caorle	Totale
1996	4	0	2	1	7
1997	5	0	2	0	7
1998	1	1	0	2	4
1999	5	0	0	1	6
2000	0	0	4	2	6
2001	4	0	2	2	8
2002	5	2	0	1	8
2003	3	0	0	2	5
2004	3	1	0	1	5
2005	1	1	1	1	4
2006	2	0	1	2	5
2007	7	0	3	0	10
2008	1	0	0	0	1
2009	2	0	2	1	5
Totale	43	5	17	16	81



Dipartimento di Prevenzione – Servizio Igiene e Sanità Pubblica

ANNEGAMENTI PER SESSO

Anno	Maschi	Femmine	Totale
1996	7	0	7
1997	6	1	7
1998	2	2	4
1999	2	4	6
2000	5	1	6
2001	7	1	8
2002	8	0	8
2003	5	0	5
2004	4	1	5
2005	3	1	4
2006	4	1	5
2007	8	2	10
2008	0	1	1
2009	2	3	5
Totale	63	18	81

ANNEGAMENTI PER ETÀ

Anno	0-14 anni	15-24 anni	25-34 anni	35-44 anni	45-54 anni	55-64 anni	65-74 anni	75 anni e oltre	Totale
1996	1		1	1	2	1	1		7
1997			3			1	3		7
1998		1				1		2	4
1999						1	4	1	6
2000			1	1			1	3	6
2001		1			3	1	1	2	8
2002	2	1	1			1	2	1	8
2003					1		3	1	5
2004	1						1	3	5
2005			1	1				2	4
2006				3	2				5
2007	1		2			2	4	1	10
2008						1			1
2009		1		1		1		2	5
Totale	5	4	9	7	8	10	20	18	81

Fonte: Schede ISTAT "Cause di morte"
 Elaborazione dati: 9 febbraio 2010

ZONE DI SPIAGGIA VIETATE ALLA BALNEAZIONE PER MOTIVI DI SICUREZZA



Dipartimento di Prevenzione – Servizio Igiene e Sanità Pubblica

ZONE DI SPIAGGIA VIETATE ALLA BALNEAZIONE PER MOTIVI DI SICUREZZA

